

IL DISPACCIO

Reggio si “apre” all’Europa: ecco il progetto “ECWS”



di Anna Zaffino - Promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica e rafforzare la consapevolezza del contesto europeo in cui vivono, coinvolgendoli nelle dinamiche di funzionamento delle Istituzioni. E' questo l'obiettivo del progetto "ECWS- European Commission Working Simulation", promosso dal Comune di Reggio Calabria in partenariato con l'Associazione Pronexus (Rete di Agenti per lo Sviluppo Locale), la ONG Jaunatnes Lideru Koalicija (Lettonia), il Comune di Jaunpils Novada Dome (Lettonia), la Mancomunitat de la Ribera Alta (Spagna) e il Consorci de la Ribera (Spagna).

L'iniziativa è stata approvata nell'ambito del programma "Gioventù Action 1 – Youth for Europe Sub-Action 1.3 – Youth Democracy Projects". Sono 30 i ragazzi selezionati per vivere questa esperienza. Dieci per ogni paese, supportati dai propri tutor. Questo pomeriggio a Palazzo San Giorgio le responsabili, la dott.ssa Marciandò e la dott.ssa Pandolfino, hanno presentato il progetto davanti ai giovani protagonisti provenienti da Valencia (Spagna), da Tukums (Lituania) e Reggio. Ha inaugurato l'incontro uno dei commissari che sta reggendo attualmente l'amministrazione comunale reggina, Gaetano Chiusolo, che sottolinea l'importanza di questa esperienza, facendo gli auguri di buon lavoro a tutti.

La selezione dei ragazzi si è svolta nel mese di novembre nei rispettivi Paesi. Per ciò che concerne il contesto reggino, è stato pubblicato un bando e l'attività di selezione si è svolta presso l'associazione Pronexus. Il progetto ECWS mira a far comprendere ai giovani il ruolo delle Istituzioni, facendogli toccare con mano le dinamiche di funzionamento dei lavori della Commissione Europea. I beneficiari, tutti tra i 18 e i 30 anni, provenienti dalle tre città saranno coinvolti, in particolare, in una riflessione comune su due temi di particolare rilevanza : la disoccupazione giovanile e l'inclusione sociale.

"Nell'ambito del programma – sottolinea Marciandò – è previsto che i giovani svolgano le attività proprio dentro i locali del Comune per dare ai lavori una connotazione quanto più realistica". La simulazione dei lavori della Commissione Europea, infatti, che è partita ieri, si terrà sia presso la Sala del Consiglio del Comune sia presso la sede del Centro Europe Direct.

Un'occasione molto importante per i 30 ragazzi che attraverso questo progetto di scambio avranno l'opportunità di discutere e confrontarsi su molti temi, oltre che arricchirsi conoscendo altre culture. "Abbiamo sempre colto le occasioni che mette a disposizione l'Unione Europea – sottolinea la presidente di Pronexus Rosa Pandolfino – già nel 2010 abbiamo sviluppando dei progetti di simulazione dei lavori del Parlamento Europeo". Allora le proposte dei giovani furono inviate all'ufficio della rappresentanza della Commissione Europea in Italia. "Lo faremo anche quest'anno – sottolinea – perché è importante il punto di vista dei giovani su due tematiche così importanti quali possono essere la disoccupazione e le politiche sociali".

Una rappresentante del gruppo della Lettonia ringrazia Reggio per l'accoglienza e l'ospitalità: "Siamo felicissimi di essere qui – dice – per un progetto così importante che ci aiuterà a capire i meccanismi dell'Europa, è una grossa opportunità per studiare il processo legislativo che è molto complesso. Spero che sia la prima di tante altre esperienze".

Un'opportunità fondamentale, quindi, per i giovani grazie alla quale potranno comprendere al meglio il ruolo e il funzionamento delle istituzioni Europee e potranno metter a punto suggerimenti da presentare alle autorità locali sui temi affrontati.

Creato Martedì, 10 Dicembre 2013 19:51